

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-5554 del 05/11/2021
Oggetto	OGGETTO: D. LGS. 152/2006 PARTE SECONDA E L.R. 21/2004. DITTA "PULITI PAOLO", INSTALLAZIONE PER ATTIVITÀ DI ALLEVAMENTO INTENSIVO DI FAGIANI, SITA A CASTELVETRO PIACENTINO (PC). REVOCA DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-5699 del 04/11/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno cinque NOVEMBRE 2021 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

**OGGETTO: D. LGS. 152/2006 PARTE SECONDA E L.R. 21/2004. DITTA "PULITI PAOLO",
INSTALLAZIONE PER ATTIVITÀ DI ALLEVAMENTO INTENSIVO DI FAGIANI, SITA A
CASTELVETRO PIACENTINO (PC). REVOCA DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA
AMBIENTALE.**

Premesso che con Legge 30/07/2015, n. 13, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 07/04/2014, n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni", attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo all'Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia (Arpae);

richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalle Leggi Regionali n. 9 del 16/7/2015 "Legge comunitaria regionale 2015" e n. 13 del 28 luglio 2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che dispone che le funzioni amministrative in materia di AIA siano esercitate tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae);

richiamato il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D. Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59" ed il Decreto MATTM n. 58/2017 "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III - bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis";

richiamate altresì:

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2306 del 28/12/2009 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – approvazione sistema di reporting settore allevamenti";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 155 del 16/02/2009 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 812 del 08/06/2009 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. n. 59/2005";
- la V Circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004" di modifica della Circolare regionale Prot. AMB/AAM/06/22452 del 06/03/2006;
- la Determinazione della Direzione generale ambiente e difesa del suolo e della costa n. 5249 del 20/04/2012 "Attuazione della normativa IPPC – indicazioni per i gestori degli impianti e gli enti competenti per la trasmissione delle domande tramite i servizi del Portale IPPC – AIA e l'utilizzo delle ulteriori funzionalità attivate";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 "Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1795 del 31/10/2016 "Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015";
- il Regolamento Regionale 15 dicembre 2017, n. 3 "Regolamento regionale in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, del digestato e delle acque reflue";

- la Determinazione Dirigenziale della Direzione Generale Cura del territorio e dell'ambiente della RER n. 20360 del 14/12/2017 "Approvazione calendario di presentazione dei riesami per gli allevamenti intensivi con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) con riferimento alle conclusioni sulle migliori tecniche disponibili stabilite con decisione di esecuzione (UE) 2017/302 della Commissione";

premesso che per il settore di attività oggetto della presente esistono:

- la Decisione di Esecuzione (UE) 2017/302 della Commissione del 15 febbraio 2017, che stabilisce le conclusioni sulle Migliori Tecniche Disponibili (BAT) concernenti l'allevamento intensivo di pollame e suini, ai sensi della Direttiva 2010/75/UE;
- il BRef "General principles of Monitoring" adottato dalla Commissione Europea nel luglio 2003;
- il BRef "Energy efficiency" di febbraio 2009 presente all'indirizzo internet "eippcb.jrc.es", formalmente adottato dalla Commissione Europea;

richiamata l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata, con Determinazione Dirigenziale della Provincia di Piacenza n. 2279 del 27/11/2015 e s.m.i., alla ditta "PULITI PAOLO" (C.F. PLTPLA67D19D150D), avente sede legale in Comune di Castelvetro Piacentino (PC) Loc. Colombara al Bosco n. 1, in qualità di gestore dell'installazione che effettua l'attività di allevamento avicolo intensivo (punto 6.6 a – All. VIII alla Parte Seconda del D. Lgs. 152/2006: installazione di allevamento intensivo di pollame con più di 40.000 posti pollame) sita presso la sede medesima;

vista l'istanza di riesame dell'A.I.A. presentata mediante il portale IPPC in data 11/03/2020, prot. Arpae n. 39804 del 12/3/2021, cui ha fatto seguito nota di avvio del procedimento del SUAP dell'Unione dei Comuni Bassa val d'Arda fiume Po in data 17/04/2020;

dato atto del successivo sviluppo procedimentale come di seguito riassunto:

- nota presentata dalla Ditta in oggetto di richiesta di archiviazione del procedimento di riesame di cui sopra, prot. Arpae n. 187982 del 28/12/2020, e contestuale richiesta di revoca dell'A.I.A. vigente, a seguito della variazione della tipologia animale allevata (galline ovaiole) e la conseguente riduzione della capacità produttiva dell'impianto;
- nota del SAC di Arpae Piacenza, prot. n. 5774 del 15/1/2021, di presa d'atto della comunicazione di cui al punto precedente; contestualmente sono state fornite comunicazioni in merito alla necessità di ottenere idonea autorizzazione ambientale al momento della riconversione dell'impianto con inizio della nuova attività;
- nota del SAC di Arpae Piacenza, prot. n. 76301 del 14/5/2021, di avviso in merito alla richiesta al SUAP competente di archiviazione dell'istanza di riesame dell'A.I.A. vigente, a seguito di verifica della cessazione dell'attività di allevamento di fagiani da ripopolamento, ricordando che l'esercizio dell'attività di allevamento in assenza delle necessarie autorizzazioni ambientali è sanzionata ai sensi del D. Lgs n. 152/2006. La Ditta non ha presentato osservazioni in merito;
- nota del SAC di Arpae Piacenza, prot. n. 86281 del 1/6/2021, di proposta al SUAP competente di archiviazione dell'istanza per il riesame dell'A.I.A. alle BATc presentata dalla ditta Puliti Paolo;
- nota del SUAP, datata 09/06/2021 prot. n. 7202, di archiviazione del procedimento di riesame dell'A.I.A.;
- nota del SAC di Arpae Piacenza, prot. 143936 del 20/9/2021, di avviso di adozione, entro il 31/10/2021, del presente provvedimento di revoca dell'AIA, così come richiesto con la richiamata nota del 28/12/2020, in quanto contenente condizioni di esercizio dell'attività di allevamento intensivo di fagiani non più in essere. La Ditta non ha presentato osservazioni in merito;

preso atto della documentazione agli atti del SAC di Arpae Piacenza relativa alla Ditta in oggetto;

atteso che:

- l'art. 29-octies, stabilisce che: "1. L'autorità competente riesamina periodicamente l'autorizzazione integrata ambientale, confermando o aggiornando le relative condizioni. 2. Il riesame tiene conto di tutte le conclusioni sulle BAT, nuove o aggiornate, applicabili all'installazione e adottate da quando

l'autorizzazione è stata concessa o da ultimo riesaminata, nonché di eventuali nuovi elementi che possano condizionare l'esercizio dell'installazione. ... 3. Il riesame con valenza, anche in termini tariffari, di rinnovo dell'autorizzazione è disposto sull'installazione nel suo complesso: a) entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale di un'installazione; ... 6. Entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Unione europea delle decisioni sulle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale di un'installazione, l'autorità competente verifica che: a) tutte le condizioni di autorizzazione per l'installazione interessata siano riesaminate e, se necessario, aggiornate per assicurare il rispetto del presente decreto in particolare, se applicabile, dell'articolo 29-sexies, commi 3, 4 e 4-bis; b) l'installazione sia conforme a tali condizioni di autorizzazione";

- la Decisione di Esecuzione (UE) 2017/302 della Commissione del 15 febbraio 2017, relativa alle conclusioni sulle Migliori Tecniche Disponibili (BAT) concernenti l'allevamento intensivo di pollame e suini, è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 21/2/2017;
- il calendario di presentazione delle istanze di riesame di AIA del comparto allevamenti (categoria 6.6 dell'allegato VIII alla Parte Seconda del Dlgs. 152/2006) è stato approvato con la Determinazione Dirigenziale della Regione Emilia-Romagna n. 20360 del 14/12/2017;

Viste:

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 211/2020 avente ad oggetto "Disposizioni per la gestione di differimento dei termini temporali di taluni adempimenti previsti nelle autorizzazioni A.I.A. ed A.U.A."
- la nota del Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale della Regione Emilia Romagna del 29/9/2021 avente ad oggetto "Riesami allevamenti – Richiesta proroga del termine per la conclusione dei procedimenti" con cui è stata fissato nel 31/10/2021 il termine ultimo di conclusione dei procedimenti di riesame delle A.I.A. alle BATc allevamenti;

ritenuto, a seguito dello sviluppo procedimentale sopra esposto, che sussistano le condizioni per procedere alla revoca dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata alla ditta "Puliti Paolo" relativa all'esercizio dell'attività di allevamento intensivo avicolo svolta presso l'installazione sita a Castelvetro Piacentino (PC), Loc. Colombara al Bosco n. 1, così come richiesto della medesima Ditta con nota prot. Arpae n. 187982 del 28/12/2020, in quanto contenente condizioni di esercizio dell'attività di allevamento intensivo di fagiani non più in essere e in quanto esperito il termine ultimo di conclusione dei procedimenti di riesame delle A.I.A. alle BATc allevamenti;

reso noto che:

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;

dato atto che:

- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;
- dalla data del 01/06/2021 è titolare della Responsabilità del Procedimento, in sostituzione del precedente Responsabile del Procedimento dott. ssa A. Torselli collocata in quiescenza dalla citata data, la dott.ssa Claudia Salati, Titolare dell'incarico di funzione "Autorizzazioni complesse (PC)" del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Arpae Piacenza;

- la Responsabile del procedimento dott.ssa Claudia Salati e la sottoscritta, in riferimento al procedimento relativo alla presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

Su proposta della Responsabile del Procedimento

DISPONE

per quanto indicato in narrativa di

- a) revocare l'**Autorizzazione Integrata Ambientale** rilasciata, con Determinazione Dirigenziale della Provincia di Piacenza n. 2279 del 27/11/2015 e s.m.i., alla ditta "PULITI PAOLO" (C.F. PLTPLA67D19D150D), avente sede legale in Comune di Castelvetro Piacentino (PC) Loc. Colombara al Bosco n. 1, in qualità di gestore dell'installazione che effettua l'attività di allevamento avicolo intensivo (punto 6.6 a – All. VIII alla Parte Seconda del D. Lgs. 152/2006: installazione di allevamento intensivo di pollame con più di 40.000 posti pollame) sita presso la sede medesima;
- b) stabilire che il gestore è tenuto a presentare il report annuale previsto dall'art. 29-sexies c. 6 del D. Lgs. 152/2006 riferito alle attività di monitoraggio svolte nel corso del 2021;
- c) rendere noto che:
 - copia del presente atto verrà trasmessa al SUAP dell'Unione dei Comuni Bassa Val d'Arda fiume Po per l'inoltro al gestore e agli Enti coinvolti nel procedimento;
 - il presente atto sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale Regionale (BUR) a cura dello stesso SUAP, con le modalità stabilite dalla Regione Emilia Romagna;
 - ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2019-2021 di Arpae;
 - il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2019-2021 di Arpae;
 - avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla piena conoscenza da parte dell'interessato, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla medesima data.

**Sottoscritta dalla Dirigente Responsabile del
Servizio Autorizzazioni e Concessioni
dell'ARPAE di Piacenza
Dott.ssa Anna Callegari
con firma digitale**

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.